



PROVINCIA DI COMO
Settore Viabilità

Servizio Manutenzione Strade

4 Documento Unico di Valutazione del Rischio
Interferenze

(Art. 26 comma 3. 5 DLgs 9 Aprile 2008, n. 81)

COMMITTENTE:

Provincia di Como, Via Borgovio 148 – 22100 – Como

APPALTATORE

.....

OGGETTO:

servizio di spalatura neve delle strade Provinciali e il relativo sgombero, se necessario; oltre la salatura sia con mezzi meccanici.

IL DOCUMENTO SI COMPONE DI N.7 ARTICOLI

INDICE

1. PREMESSA	3
2. DATI GENERALI IDENTIFICATIVI.....	4
2.1 Dati generali di Committente e Appaltatore	4
2.3 Indicazione delle figure del servizio di prevenzione e protezione	6
2.4 Descrizione sintetica delle attività da svolgere a carico dell'Appaltatore.....	7
2.5 Identificazione dell'organigramma funzionale	7
3. DESCRIZIONE SINTETICA dei SITI	8
4.1 Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori	9
5. ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ..	11
5.1 Elenco dei rischi presenti	11
5.2 Misure di prevenzione e protezione	11
6. Quantificazione del costo per la sicurezza	12
7. MISURE DI PREVENZIONE A CARATTERE GENERALE.....	12

1. PREMESSA

Con l'entrata in vigore del D. L.vo 81/2008 Attuazione dell'articolo 1 della Legge n. 123 del 2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; sono espressi in materia chiara i temi specifici sui quali svolgere la valutazione del rischio e, di conseguenza, quali sono le informazioni e i programmi di intervento – nonché strutturali, per progettare e/o implementare il documento stesso.

Una delle novità principali – introdotta dalla normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, sia in ambito pubblico sia in ambito privato, è l'obbligo di valutare e redigere uno specifico documento sui rischi dovuti a interferenza tra lavoratori di aziende diverse.

Si può parlare di interferenze in tutte quelle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore; oppure tra il personale di imprese diverse che operano in luoghi in cui saranno eseguiti lavori, servizio o forniture, con rischi derivanti dall'esecuzione della lavorazione stessa.

L'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – con propri atti n. 03/2008 in data 05.03.2008, si è espressa riguardo alla "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture".

L'Autorità, con la richiamata determinazione, ha voluto chiarire gli aspetti che – in particolare, riguardano l'esistenza di interferenze e il conseguente obbligo di redigere del DUVRI.

Il Documento dovrà riportare i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto si tratta di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

L'art. 26 – Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione, ex D. L.vo 81/2008, con il comma 2 precisa che, i datori di lavoro dell'azienda committente (per lavori da eseguirsi nella propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima), dell'impresa appaltatrice o lavoratori autonomi:

... omissis ...

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Pertanto, il Documento che segue costituisce parte integrante e sostanziale della documentazione relativa all'appalto del servizio in oggetto.

2. DATI GENERALI IDENTIFICATIVI

2.1 Dati generali di Committente e Appaltatore

Sono di seguito indicati i dati identificativi dell'Ente committente e della Ditta appaltatrice:

Ragione sociale	Ente committente: Provincia di Como	Ditta appaltatrice://.....
Via	Borgovico 148//.....
Cap	22100//.....
Comune	Como//.....
Provincia	Como//.....
	031.230.111//.....
	031.230.111//.....
•	infoufficiotecnico@provincia.como.it//.....
C.f.	80004650133//.....
p. IVA	00606750131//.....

2.2 Viabilità interessata dal servizio:

S.P. 1 di MONTEMEZZO

S.P. 2 di TREZZONE

S.P. 3 di DOMASO-VERCANA

S.P. 4 di DOSSO DEL LIRO E LIVO

S.P. 5 di DONGO-GARZENO

S.P. 6 di CREMIA

S.S. 402 VALERIANA

S.P. 7 di PLESIO

S.P. 8 di GRANDOLA

S.P. 9 del BINADONE

S.P. 10 della VAL CAVARGNA

S.P. 11 della VAL REZZO

S.P. 14 SAN FEDELE-OSTENO-PORLEZZA

S.P. 13 della VALLE D'INTELVI
S.P. 15 di ERBONNE e dir. per Veglio
S.P. 16 DI BROGEDA
S.P. 17 GARIBALDINA
S.P. 18 di DREZZO
S.P. 20 di VALMOREA
S.P. 23 LOMAZZO-BIZZARONE
S.P. 45 della VAL MULINI
S.P. 71 VECCHIA REGINA
S.P. 19 DI GIRONICO E CASSINA R.DI
S.P. 21 di FIGLIARO-VENEGONO
S.P. 22 DI TRADATE
S.P. 23 LOMAZZO-BIZZARONE
S.P. 24 DI APPIANO
S.P. 25 CACCIVIO-GUANZATE
S.P. 26 VERTEMATE-VENIANO
S.P. 27 CUCCIAGO-CASSINA RIZZARDI
S.P. 26 VERTEMATE- VENIANO
S.P. 29 VENIANO – TURATE
S.P. 30 FINO-ROVELLO
S.P. 31 della PIODA
S.P. 32 di NOVEDRATE
S.P. 33 LOMAZZO-TURATE
S.S. 35 DEI GIOVI
S.S. 233 VARESINA
S.P. 27 di CUCCIAGO e CASSINA R.DI
S.P. 28 LUISAGO-SENNA-LIPOMO
S.P. 34 CANTU' – ASNAGO
S.P. 36 CANTURINA
S.P. 39 DI BRENNA

S.P. 41 VALLASSINA
 S.P. 43 DI FAGGETO
 S.P. 44 del PIANO DEL TIVANO
 S.S. 583 LARIANA
 S.P. 40 AROSIO – CANZO
 S.P. 41 VALLASSINA
 S.P. 42 CASLINO – PUSIANO
 S.P. 44 del PIANO DEL TIVANO
 S.P. 46 DELLA VALBRONA
 S.S. 639 dei LAGHI DI PUSIANO E GARLATE
 S.P. 37 TAVERNERIO-BRUNATE
 S.P. 38 CANTU' - ALSERIO
 S.P. 47 DI ROGENO
 S.S. 342 BRIANTEA

2.3 Indicazione delle figure del servizio di prevenzione e protezione

Ragione sociale	Provincia di Como	Ditta ... // ...
DATORE DI LAVORO		
Nominativo	... // // ...
Qualifica	... // // ...
	... // // ...
RESPONSABILE del SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE		
Nominativo	... // // ...
Qualifica	... // // ...
	... // // ...
ADDETTI ANTINCENDIO		
Nominativo	... // // ...
Nominativo	... // // ...

Nominativo	... // // ...
ADDETTI PRONTO SOCCORSO		
Nominativo	... // // ...
Nominativo	... // // ...
RAPPRESENTANTE LAVORATORI SICUREZZA		
Nominativo	... // // ...
Qualifica	... // // ...
	... // // ...
MEDICO COMPETENTE		
Nominativo	... // // ...
Specializzazione	... // // ...
Indirizzo	... // // ...
	... // // ...
ORGANO DI VIGILANZA COMPETENTE		
Denominazione	ASL della Provincia di Como	Direzione Provinciale del Lavoro
Indirizzo	Como – Via Cadorna n. 8	Como – Via Bellinzona n. 111
	031.370.752	031.33.83.011

2.4 Descrizione sintetica delle attività da svolgere a carico dell'Appaltatore

Il servizio concerne la spalatura della neve dalle strade provinciali di competenza della Provincia di Como nonché il relativo sgombero, se reso necessario dal verificarsi di precipitazioni particolarmente copiose, in modo da consentire nel miglior modo possibile la libera circolazione veicolare.

Nel caso si formi ghiaccio sulle sedi stradali, dovrà altresì essere prevista, in via ordinaria, la sola salatura con mezzi meccanici in misura adeguata sempre per consentire la circolazione dei veicoli.

Ai fini del contratto, la stagione invernale si intende compresa nel periodo dal 1° ottobre al 31 marzo dell'anno successivo.

2.5 Identificazione dell'organigramma funzionale

Committente: I lavoratori che possono trovarsi ad operare contestualmente allo svolgimento del servizio, risultano essere: Potranno risultare presenti anche operatori di amministrazioni comunali intenti al medesimo servizio di sgombero neve, nonché volontari che espletando attività rientranti nell'ambito della protezione civile potranno interferire con le lavorazioni .

UNITA' N.	DIPENDENTE	QUALIFICA
//	//	//
//	//	//

Appaltatore

UNITA' N.	DIPENDENTE	QUALIFICA
//	//	//
//	//	//

In sede di revisione del presente documento una volta nota la Ditta appaltatrice, saranno indicati nominativamente i dipendenti che possono trovarsi ad operare contestualmente ai dipendenti provinciali, nei luoghi di lavoro indicati al precedente paragrafo 2.2

3. DESCRIZIONE SINTETICA dei SITI

Sedi stradali; relative banchine e pertinenze delle strade Provinciali.

PROCEDURA di RISPETTO ARTICOLO 26 DEL D. L.vo 81/2008 Con riferimento al contratto in essere tra:

Committente

Provincia di Como

Appaltatore / Prestatore d'opera

Ditta

Avente per oggetto la seguente prestazione di servizio:

Appalto del servizio di spalatura e sgombero neve, spargimento di cloruri lungo la viabilità provinciale. Stagione invernale 2013/2014.

Al fine di stabilire una procedura concordata per il rispetto dei disposti ex art. 26 del D. L.vo 81/2008, si stabilisce quanto segue: all'Appaltatore / Prestatore d'opera compete l'osservanza, sotto la sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite ex legge; nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro e, in genere, di tutti i provvedimenti e le cautele, atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale e/o di qualsiasi terzo; oltre ad evitare danni di ogni specie, sia a persone sia a cose;

l'Appaltatore / Prestatore d'opera deve osservare e far osservare, da parte del suo personale e di eventuali subappaltatori o fornitori, tutte le disposizioni di legge e regolamento in materia di sicurezza e igiene del lavoro;

l'Appaltatore / Prestatore d'opera è responsabile circa la rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge; nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione dei lavori appaltati e/o eventualmente subappaltati; l'Appaltatore / Prestatore d'opera garantisce che il proprio personale, impiegato nel disimpegno degli obblighi contrattuali di cui al contratto per il servizio in preambolo, è professionalmente preparato ed idoneo ad una accurata esecuzione dei lavori previsti dal medesimo contratto;

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto (regolarmente autorizzato), il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice, deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, riportante le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

4.1 Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori

L'art. 26 del D. L.vo 81/2008 recita:

“1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima: a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.

Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni

legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000,

n. 445; ... OMISSIS ...”

Pertanto, prima di firmare il contratto – se non già provveduto in precedenza, si richiede la consegna della documentazione e della firma, da parte del datore di lavoro appaltatore / prestatore d'opera, delle dichiarazioni e attestati qui sotto elencati:

- Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio I.A.A. competente per territorio, in data non anteriore a 90 (novanta) giorni dalla data della richiesta. La richiesta del certificato di cui prima potrà essere reiterata dall'ufficio procedente periodicamente nel periodo di durata del contratto;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), in data non anteriore a 30 (trenta) giorni dalla data della richiesta. Anche per questo certificato vale la precisazione di cui al precedente paragrafo;
- Elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione del servizio;
- La valutazione, da parte dell'impresa, dei rischi relativamente alle prestazioni richieste dal contratto;
- I dati completi del datore di lavoro, del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavori per la sicurezza e degli addetti alla gestione delle emergenze (con i relativi attestati di formazione);
- Elenco nominativo del personale che sarà impiegato presso i siti sopra indicati, con le relative qualifiche professionali e posizione assicurativa presso INPS e INAIL.

Precisazioni:

A. Ogni sostituzione o variazione del personale, dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento del DUVRI;

B. Per i lavoratori che, secondo le disposizioni di legge, devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria, l'appaltatore / prestatore d'opera deve dichiarare che sono stati e che saranno sottoposti a visita medica – secondo la periodicità prevista, con conseguente esito favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione.

Ai sensi dello stesso art. 26 di cui sopra, il datore di lavoro committente:

“b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

... OMISSIS”

5. ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il committente informa l'impresa appaltatrice che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito.

5.1 Elenco dei rischi presenti

Da una prima valutazione dei luoghi di lavoro, i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice dovrà operare, risultano essere i seguenti:

- Investimenti;
- Incidenti dovuti alla circolazione di automezzi;
- Scivolamenti, cadute a livello;
- Possibili interferenze con personale non addetto.

5.2 Misure di prevenzione e protezione

Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, l'appaltatore / prestatore d'opera deve adottare, oltre alle misure generali, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione:

SCIVOLAMENTO, CADUTE A LIVELLO: usare scarpe antidrucciolo; porre attenzione alla presenza di ghiaccio su sedi stradali e pedonali.

POSSIBILI INTERFERENZE CON PERSONALE NON ADDETTO: porre la massima attenzione, durante le operazioni di salatura, spalatura e sgombero della neve, alla presenza di persone nel raggio di azione degli automezzi e/o attrezzi impiegati nel servizio.

INCIDENTI DOVUTI ALLA CIRCOLAZIONE DI AUTOMEZZI: durante le operazioni di cui sopra, porre la massima attenzione sia alle altre vetture, circolanti piuttosto che parcate; oltre eventuali ostacoli nascosti dalla neve. La velocità degli autocarri impegnati nel servizio dovrà essere contenuta, comunque sempre adeguata alle effettive condizioni del fondo stradale, meteorologiche e di presenza di terze persone.

INVESTIMENTO DA MEZZI DI TRASPORTO: non sostare nei pressi di detti automezzi, anche se fermi e comunque mantenere sempre una posizione tale da essere ben visibili dall'interno della cabina di guida; prestare attenzione alle distanze di sicurezza sia dagli organi meccanici in funzione (spargi

sale – benne – frese), sia degli automezzi in movimento; prestare attenzione alla presenza degli altri operatori al lavoro nei pressi e/o in spazi di manovra ristretti.

6. Quantificazione dei costi per la sicurezza

Si riportano per estratto i commi 5 e 6 ex art. 26 del D. L.vo 81/2008.

“5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto.

A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatari sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture.

Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione”.

Ciò premesso, si stimano i costi per la sicurezza come esposti nell'elaborato tabellare di suddivisione in tronchi e stima dei costi del servizio (elaborato n° 5).

7. MISURE DI PREVENZIONE A CARATTERE GENERALE

Nell'ambito della cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, all'Appaltatore / Prestatore d'opera, si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione aventi carattere generale di raccomandazione:

Operare esclusivamente nelle aree che sono oggetto dell'appalto;

Rispettare le norme del capitolato, di circolazione stradale sulla pubblica viabilità e quelle del presente documento;

Rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il Responsabile del Servizio di

Prevenzione e Protezione (RSPP), che eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dei rischi;

Rispettare, nello svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto, le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici delle attività lavorative;

Adottare nelle misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nelle aree di lavoro:

Osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti, ai fini della protezione collettiva e individuale;

Osservare e far osservare, rispettare e far rispettare, le norme e le informazioni impartite dall'ufficio tecnico provinciale o dalla polizia locale;

Utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;

Non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza, ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;

Segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due paragrafi precedenti, nonché eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

Richiedere l'autorizzazione preventiva in caso di impiego di sostanze pericolose e/o infiammabili, indispensabile per la conduzione dell'appalto, specificando la natura, il tipo, la quantità e le ragioni inderogabili all'uso. E' fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze nell'ambito di proprietà facenti capo alla Stazione appaltante.

Si precisa comunque che è fatto divieto di utilizzare automezzi che non siano debitamente revisionati e assicurati e la cui dotazione di attrezzature, necessarie per lo svolgimento del servizio, non sia in perfetta efficienza. Altresì è vietato l'uso di presidi provvisori, macchinari per la rimozione della neve, utensileria in genere, prodotti per lo schiacciamento, che siano sprovvisti di certificazioni – autorizzazioni – quant'altro previsto dalla normativa, che ne attestino l'idoneità all'uso.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 445/2000

La Ditta _____, di seguito chiamata più semplicemente l'Appaltatore, dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione e dopo accurato sopralluogo nei siti indicati dal contratto per l'appalto del servizio in questione,

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità

- Di possedere la prescritta idoneità tecnico – professionale, anche in relazione alle dimensioni dell'impresa, nonché la competenza necessarie per l'impiego di macchinari / attrezzature, dei presidi provvisori, dell'utensileria in genere, dei prodotti e sostanze per lo sghiacciamento, occorrenti allo svolgimento delle operazioni indicate dal richiamato contratto d'appalto.
- Che quanto sopra è stato reso e di seguito sottoscritto, in adempimento ai disposti dell'art. 26 ex D. L.vo 81/2008
- Che il Committente "Provincia di Como" ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dall'art. 26 – comma 2 ex D. L.vo 81/2008:

nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, incidenti nell'attività lavorativa oggetto del contratto;

negli interventi di prevenzione protezione dai rischi cui sono sottoposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i pericoli dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione delle operazioni previste sempre dallo stesso contratto.

ATTESTA

a). L'avvenuta cooperazione da parte del Committente "Provincia di Como" nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, relativi alle operazioni di cui sopra, come da sommaria descrizione a seguire:

assistenza e disponibilità, per fornire tutti i chiarimenti inerenti il documento unico di valutazione dei rischi;

discussione e approfondimento sugli interventi da attuare;

programmazione degli interventi periodici e straordinari, come previsti dal capitolato tecnico, allegato al contratto d'appalto;

b). L'avvenuto coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori da parte del Committente "Provincia di Como", il quale ha fornito ogni informazione necessaria ad eliminare i rischi derivanti dalle interferenze tra dipendenti del committente e quelli dell'azienda appaltatrice.

DICHIARA

Di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire le lavorazioni in sicurezza, con particolare riferimento: ai dati informativi relativi alle strade oggetto dell'appalto; elenco dei rischi presenti presso gli stessi; procedura di rispetto ex art. 26 del D. L.vo 81/2008; misure di prevenzione e protezione specifiche e di carattere generale; individuazione delle fasi interferenti e delle relative misure di protezione;

Il datore di lavoro per l'Appaltatore

Ragione sociale		
DATORE DI LAVORO		
Nominativo		
Qualifica		
RESPONSABILE del SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE		
Nominativo		
Qualifica		
ADDETTI ANTINCENDIO		
Nominativo		
Nominativo		
Nominativo		
ADDETTI PRONTO SOCCORSO		
Nominativo		
Nominativo		
RAPPRESENTANTE LAVORATORI SICUREZZA		
Nominativo		
Qualifica		
MEDICO COMPETENTE		
Nominativo		
Specializzazione		
Indirizzo		
ORGANO DI VIGILANZA COMPETENTE		
Denominazione	ASL della Provincia di Como	Direzione Provinciale del Lavoro
Indirizzo	Como – Via Cadorna n. 8 031.370.752	Como – Via Bellinzona n. 111 031.33.83.011